

**Affidamento dei servizi di telefonia mobile per le società del Gruppo Salerno Energia.
Procedura negoziata ex art. 125, comma 11, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.
ed art. 334 D.P.R. n. 207/2010**

CIG 3750215750

Richieste di chiarimenti

Quesito n. 1 (12 gennaio 2012):

Si chiede se sia necessario produrre i certificati CCIAA con diciture fallimentare ed antimafia e con assetto societario di cui al n. 2 della Busta A – Documentazione della lettera invito, alla luce dell'art. 15 della L. n. 183/2011, entrato in vigore il 1 gennaio 2012.

Risposta:

La richiamata norma non trova applicazione per la stazione appaltante, la cui natura giuridica (impresa pubblica ai sensi dell'art. 3, punto 28, D. Lgs. n. 163/2006) non rientra tra le fattispecie soggettive cui testualmente si riferisce l'art. 15, e cioè le **pubbliche amministrazioni** ed i **privati gestori di servizi pubblici** che, dal 01/01/2012, non possono più accettare da soggetti privati/imprese, né tantomeno richiedere, certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni.

Peraltro, la stessa Direttiva del 22/12/2011 del Ministero della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione, contenente chiarimenti in ordine alla applicazione della nuova disposizione, nella intestazione si rivolge testualmente alle “Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001”, nel quale non rientrano le imprese pubbliche.

Quesito n. 2 (12 gennaio 2012):

In merito alla visura storica presso la CCIAA richiesta al n. 2 della Busta A – Documentazione della lettera invito, si chiede se, in ragione della sua eccessiva voluminosità, possa essere prodotta, in alternativa, la visura aggiornata.

Risposta:

La visura storica è richiesta ai fini della dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), ultimo periodo, del D. Lgs. n. 163/2006. Pertanto, laddove essa sia eccessivamente corposa e di difficile allegazione, il concorrente potrà produrne solo un estratto relativo ai soggetti di cui alla suddetta lett. c) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera invito.

Quesito n. 3 (12 gennaio 2012):

Si richiede di specificare il richiamo alla nota 1 presente alle righe 1, 2, 5 e 7 dell'Allegato C – Modulo Offerta Economica.

Risposta:

E' evidente che la nota in questione, non apparsa nell'Allegato C per un mero errore di stampa, è quella dell'Allegato A (Dettaglio tipologie di traffico e unità di misura), dove è specificato, per le voci richiamate nelle righe in questione, che il traffico aziendale (chiamate verso i centralini di rete fissa ed i mobili aziendali, SMS e MMS) è gratuito, senza limitazioni legate al raggiungimento di soglie massime di tempo e di numero al mese per linea.

Condizione, questa, peraltro ribadita anche nell'Allegato B (Prezzo a base d'asta), in cui, per le voci in questione, è già fissato il costo pari ad Euro zero.

Quesito n. 4 (18 gennaio 2012):

Fermo restando che l'offerta complessiva dovrà essere inferiore alla base d'asta, è possibile per le singole voci [ad es. chiamate verso mobili, esclusi aziendali Italia (indipendentemente dal gestore) - senza scatto alla risposta, invio di SMS ad utenti o gruppi di distribuzione attraverso applicativo web 30000, ecc.] formulare un'offerta con prezzi unitari più alti di quelli riportati nell'Allegato B "Prezzo a base d'asta"?

Risposta:

No, in quanto come espressamente precisato nella lettera invito, "per tutti i servizi richiesti dovrà essere offerto un ribasso rispetto al prezzo stimato dalla stazione appaltante" (v. penultimo punto delle precisazioni, pag. 15).

Quesito n. 5 (18 gennaio 2012):

I prezzi riportati nella documentazione di gara sono IVA esclusa?

Risposta:

Sì.